

RELAZIONE DIEDRO SPINI – PILASTRI DEL PESGUNFI

Data della relazione

02/11/2014

Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino. Proseguire lungo la strada principale raggiungendo e superando Cataeggio e Filorera (paesi attaccati) per proseguire verso San Martino. Poco fuori dagli abitati, superate alcune case sulla sinistra, si incontra un rettilineo al cui termine, sulla sinistra, è ben visibile un grosso masso adibito a falesia (Sasso Remenno). Proseguire sulla strada principale superando un ponte che attraversa il fiume e conduce al campeggio; continuare ancora per alcune centinaia di metri fino ad incontrare una mulattiera sulla sinistra dove si lascia la macchina.

Proseguendo sulla strada principale si trova un deposito di materiale da cava sulla destra e, poco oltre, il parcheggio a pagamento all'imbocco del paese di San Martino dove è possibile lasciare la macchina. In alternativa, entrare in paese, quindi svoltare a destra (indicazioni parcheggio) e poi proseguire diritti fino al campo sportivo (indicazioni) dove è possibile posteggiare gratuitamente.

Avvicinamento

Dall'imbocco della mulattiera, tenendo la spalle alla strada asfaltata, prendere la traccia in salita sulla sinistra che, brevemente, conduce alla parete (monotiri). Costeggiare la struttura sulla sinistra (sassi) raggiungendo uno spigolo arrotondato oltre il quale si trova un tratto pianeggiante dove la parete forma un'ampia rientranza (netto e evidente diedro obliquo verso destra già visibile dalla strada; 10min).

Materiale

- 1 corda da 70m
- 12 rinvii
- Camalots da 0.4 a 2
- C3 n°0 e 2

Note tecniche

- difficoltà: VI-/R2/I
- lunghezza: 60m (2L)
- esposizione: S
- quota partenza: 900m
- discesa: in doppia
- primi salitori: G. Ongaro e C. (?)

Periodo consigliato

Marzo – novembre evitando però i periodi più caldi.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è alla base del diedro obliquo verso destra, al centro della rientranza della parete.

- L1 Salire lungo il diedro verticale fessurato. Raggiungere una zona più appoggiata quindi raggiungere la base del diedro obliquo verso destra. Seguire la struttura fino a superare un passo verticale (passo chiave; arbusto). Sostare subito oltre in corrispondenza di un ripiano erboso sulla destra (VI-).
- L2 Salire dritti per placca lavorata tenendo il diedro a sinistra (chiodo). Raggiungere la base del tetto soprastante. Spostarsi a destra sotto il tetto e proseguire brevemente lungo il diedro fessurato fin dove la parete diventa appoggiata. Spostarsi a destra su L3 di Cuba Libre (spigolo arrotondato). Salire dritti lungo lo spigolo fino alla sosta alla base di una paretina verticale subito sotto il termine della parete (V+).

Discesa in doppia a destra della via (viso a monte).

Note

Interessante salita interamente da proteggere (soste su spit).